

**ALLEGATO “D” AL N. 13229/6927 DI REP.**

ITALMOBILIARE S.p.A.

Sede legale in Milano - Via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale €100.166.937

Iscritta al Registro Imprese di Milano C.F.: 00796400158

---

---

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA**

**Articolo 1**

**Denominazione**

La società costituita nel 1946 è denominata “ITALMOBILIARE Società per Azioni”.

La denominazione sociale potrà essere usata, a tutti gli effetti, nella forma abbreviata “ITALMOBILIARE S.p.A.”.

**Articolo 2**

**Sede**

La società ha sede in Milano.

**Articolo 3**

**Oggetto sociale**

La società ha per oggetto di assumere e concedere, sotto qualsiasi forma, partecipazioni in società ed enti, ovunque abbiano sede, nonché, di eseguire operazioni finanziarie di qualsiasi natura. Potrà, altresì effettuare operazioni mobiliari, immobiliari e di credito e compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie necessarie e opportune per il conseguimento degli scopi sociali. È espressa-

mente esclusa dall'oggetto sociale la raccolta di depositi a risparmio.

La società potrà prestare garanzie anche reali o fidejussioni o avalli per obbligazioni assunte da terzi qualunque che sia l'oggetto, rientrando nei poteri del Consiglio di amministrazione il rilascio di tutte le garanzie, fidejussioni o avalli di cui sopra.

#### **Articolo 4**

##### **Durata**

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050.

La proroga del termine di durata non è causa costitutiva del diritto di recesso in capo ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

#### **TITOLO II**

#### **CAPITALE SOCIALE E AZIONI**

#### **Articolo 5**

##### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è di euro 100.166.937 (centomilionicentosesantaseimilanovecentotrentasette), diviso in n. 23.816.900 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:

- a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, anche a servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordina-

rie della società;

b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie o con warrant per acquisire azioni ordinarie, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio di warrant.

Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni e obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino a un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni.

## **Articolo 6**

### **Azioni**

Le azioni sono nominative o al portatore a scelta e spese dell'azionista salvo contraria disposizione di legge.

Possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi.

Restano salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

L'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non è causa costitutiva del diritto di recesso in capo ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

## **Articolo 7**

### **Aumento del capitale sociale**

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti in natura o di crediti, osservate le disposizioni di legge.

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, con l'osservanza delle disposizioni previste dalla legge.

In caso di aumento del capitale sociale con emissione di azioni di diverse categorie, inoltre, i possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di sottoscrivere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, di azioni di altra categoria (o delle altre categorie).

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non richiedono l'approvazione da parte delle Assemblee speciali delle diverse categorie.

### **TITOLO III**

#### **ASSEMBLEA**

##### **Articolo 8**

##### **Convocazione**

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 cod. civ. Ricorrendo le condizioni previste dalla legge, tale termine è elevato fino ad un massimo di 180 giorni.

L'Assemblea è inoltre convocata, sia in via ordinaria, sia in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è pubblicato sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare vigente.

L'avviso deve indicare il luogo, anche diverso da quello ove ha sede la Società, purché in Italia, il giorno, l'ora della riunione, l'elenco delle materie da trattare e deve contenere le ulteriori informazioni previste dalla disciplina anche regolamentare vigente.

L'Assemblea si tiene in unica convocazione alla quale si applicano le maggioranze richieste dalla normativa vigente.

Eventuali ulteriori riunioni assembleari sono consentite purché convocate entro 30 giorni dalla data prevista per la riunione di seconda convocazione.

### **Articolo 9**

#### **Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera**

I soci che, anche congiuntamente, siano titolari di almeno un quarantesimo del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, possono chiedere per iscritto, entro i termini previsti dalla normativa vigente, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'avviso integrativo dell'ordine del giorno ovvero l'avviso della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione è pubblicato con le modalità indicate nel precedente art. 8, entro i termini di legge.

I soci che richiedono l'integrazione predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Detta relazione è trasmessa al Consi-

glio di amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

### **Articolo 10**

#### **Intervento e rappresentanza**

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purchè entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.

La notifica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di amministrazione può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.

### **Articolo 11**

#### **Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni**

La regolare costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni sono disciplinate dalla legge fatto salvo quanto previsto dagli artt. 15 e 24 del presente statuto per la procedura di nomina, rispettivamente, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

## **Articolo 12**

### **Presidenza**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto è presieduta da altro Amministratore designato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina il Segretario che potrà anche essere scelto al di fuori dei soci.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'Assemblea sia designato un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

## **Articolo 13**

### **Poteri del Presidente**

Il Presidente dell'Assemblea dirige la discussione e stabilisce ordine e modalità, purché palesi, delle votazioni. Al medesimo competono i poteri previsti dall'art. 2371 cod. civ.

## **TITOLO IV**

### **AMMINISTRAZIONE**

## **Articolo 14**

## **Composizione del Consiglio di amministrazione e durata in carica**

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalla legge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla vigente normativa. Deve essere, inoltre, rispettato il possesso degli ulteriori requisiti richiesti dalla legge.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e la durata dell'incarico.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio di amministrazione, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori, nominati con le modalità di cui al successivo art. 15, scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede alla loro sostituzione secondo le modalità di cui al successivo art. 16.

L'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal 1° comma del presente articolo, può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a quello degli Amministratori in carica per il periodo residuo di durata del loro mandato.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori

nominati dall'Assemblea, si intende decaduto l'intero Consiglio di amministrazione. Gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e, nel frattempo, compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

### **Articolo 15**

#### **Nomina del Consiglio di amministrazione**

La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza il numero minimo di amministratori previsto dalla legge ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto, non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di amministrazione sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né votare liste diverse.

I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.

In ciascuna lista i nomi dei candidati devono essere elencati mediante un numero

progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, devono depositarsi presso la sede sociale:

- a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge;
- b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- c) le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge;
- d) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
- e) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di

rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.

In caso di presentazione di più liste:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, risulta eletto il numero minimo di amministratori riservato per legge alla minoranza;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di

minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista. Successivamente, ove non risulti assicurato il rispetto del requisito inerente l'equilibrio tra generi nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente, si procederà ad analoghe sostituzioni, sempre nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata.

In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista, il numero dei candidati eletti sia inferiore al numero minimo previsto dallo statuto per la sua composizione, il Consiglio di amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con la maggioranza di legge purché sia comunque assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina, e purché sia comunque assicurata la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

L'amministratore eletto cui, nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità richiesti dalla legge o dallo Statuto, decade dalla carica.

Al venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, l'amministratore interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione.

Tale circostanza comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, fuorché nel caso in cui tali requisiti permangano in capo ad almeno il numero minimo di amministratori previsto dalla vigente normativa.

## **Articolo 16**

### **Sostituzione degli amministratori**

Se nel corso dell'esercizio, per dimissioni o altre cause, vengono a cessare dalla carica uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea.

La sostituzione degli amministratori avviene, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 15, con la nomina dei candidati non eletti appartenenti alla medesima lista degli amministratori cessati secondo l'originario ordine di presentazione. Qualora ciò non sia possibile il Consiglio di amministrazione provvede ai sensi di legge. Il tutto, in ogni caso, nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

L'assemblea delibera in merito alla sostituzione degli amministratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 15, a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, e sempre nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

## **Articolo 17**

### **Cariche sociali**

Il Consiglio di amministrazione nomina il Presidente, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, ed eventualmente uno o più Vice presidenti, fissandone i relativi poteri, nonché il Segretario del Consiglio scelto anche fuori dei suoi componenti.

In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e, se nominato/i, del/i Vice presidente/i, le funzioni di Presidente verranno esercitate temporaneamente dal Consigliere più anziano d'età.

## **Articolo 18**

### **Poteri**

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri occorrenti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società essendo di sua competenza tutto ciò che dalla legge e dallo statuto sociale non è espressamente riservato all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo, composto di alcuni suoi membri, determinandone il numero e le attribuzioni.

Il Consiglio di amministrazione può anche delegare proprie attribuzioni ad uno solo dei suoi membri, con la qualifica di Consigliere delegato, determinando i limiti della delega.

Il Consiglio di amministrazione, ovvero, il Comitato Esecutivo, se nominato, possono nominare, altresì, anche all'infuori del Consiglio di Amministrazione, un Direttore Generale, determinando la durata dell'incarico e le relative attribuzioni, facoltà e retribuzioni. Le cariche di Consigliere Delegato e di Direttore Generale sono cumu-

labili.

Il Consiglio di amministrazione può anche rilasciare mandati speciali, come pure delegare l'uso della firma sociale ma sempre per determinati atti o categorie di atti, determinando i poteri e fissando le attribuzioni e i compensi.

Oltre alle facoltà attribuitegli dalla legge e dal presente statuto in tema di emissione di azioni e di obbligazioni, sono attribuite alla competenza del Consiglio di amministrazione, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ. - oltre che dell'Assemblea straordinaria, competente per legge - anche le deliberazioni concernenti le seguenti materie:

- incorporazione di società interamente possedute o possedute al novanta per cento;
- trasferimento della sede sociale, purché nel territorio nazionale;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie, sia in Italia che all'estero;
- riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie.

Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società e messa a disposizione sul sito *internet* della stessa, il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, può compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, nonostante il parere negativo del Comitato per le operazioni con parti correlate, a condizione che, ferme restando le maggioranze di legge, i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale e che la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario.

Nei casi di urgenza, il Consiglio di amministrazione, ovvero l'organo competente, può compiere, direttamente o per il tramite di società controllate, operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da

questa autorizzate, applicando le regole semplificate previste dalla Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

### **Articolo 19**

#### **Convocazione del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo**

Il Consiglio di amministrazione è convocato, anche fuori della sede sociale, in Italia o negli altri Paesi europei, e tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo giudichi necessario, quando ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi componenti nonché nel caso previsto dall'art. 27 del presente statuto.

Le convocazioni sono fatte normalmente dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante comunicazione scritta da inviare via fax, telegramma o posta elettronica almeno cinque giorni prima di quello della riunione.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta telematica con le medesime modalità di cui al comma precedente almeno 24 ore prima della riunione.

Analoga procedura verrà seguita per la convocazione del Comitato esecutivo.

### **Articolo 20**

#### **Riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo**

Le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro amministratore designato dal Consiglio di amministrazione o dal Comitato esecutivo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli amministratori presenti; in caso di parità di voti è decisivo il voto di chi presiede.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo possono tenersi anche in videoconferenza e/o audioconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

In tal caso deve essere tassativamente assicurata:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del Segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in videoconferenza e/o audioconferenza, questa si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

## **Articolo 21**

### **Rappresentanza**

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e, ove nominati, al/ai Vice presidente/i e al Consigliere delegato, con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori e avvocati.

## **Articolo 22**

### **Doveri di informazione**

Gli Amministratori forniscono al Collegio sindacale, tempestivamente e comunque almeno una volta nell'arco di ogni trimestre solare, un resoconto sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate

dalla società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

Tali comunicazioni, di regola, vengono effettuate in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo.

Quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno ovvero qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, l'informativa può essere fornita verbalmente, anche per via telefonica.

## **TITOLO V**

### **COLLEGIO SINDACALE**

#### **Articolo 23**

##### **Composizione del Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero coloro che abbiano superato il limite al cumulo degli incarichi stabiliti dalla disciplina vigente.

Almeno uno fra i sindaci effettivi e almeno uno fra i sindaci supplenti sono scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione e di controllo ovvero compiti direttivi presso società di

capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;  
ovvero

- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, commerciale, bancario, dei servizi tecnologici e dell'informatica; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori industriale, commerciale, bancario, dei servizi tecnologici e dell'informatica.

All'atto della nomina l'Assemblea determina la retribuzione annuale spettante ai Sindaci. A essi spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

#### **Articolo 24**

##### **Nomina del Collegio sindacale**

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente e volte ad assicurare altresì il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente per la nomina del Consiglio di amministrazione.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio sindacale sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.

Ciascun Azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né votare liste diverse.

I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.

Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

In ciascuna sezione devono essere elencati, mediante un numero progressivo, i nomi di non più di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e non più di tre candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e

attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;

- b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
- d) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina vigente, nei termini indicati dalla disciplina vigente, potranno essere presentate ulteriori liste e la soglia indicata nell'avviso di convocazione sarà ridotta della metà.

In caso di presentazione di più liste:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente ai soci di riferimento, risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo Sindaco effettivo e il terzo Sindaco supplente;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza il collegamento assume rilievo, ai fini dell'esclusione del Sindaco di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, alle necessarie sostituzioni, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina del Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea purché sia assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina.

La Presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata e votata dalla minoranza ovvero al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata come tale dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.

Il Sindaco eletto cui, nel corso del mandato, vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, decade dalla carica.

## **Articolo 25**

### **Sostituzione dei Sindaci**

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In mancanza subentra, secondo l'originario ordine di presentazione, il candidato collocato nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato, senza tenere conto dell'iniziale sezione di appartenenza.

Qualora la sostituzione riguardasse il Presidente del Collegio sindacale tale carica sarà assunta dal Sindaco di minoranza.

I Sindaci nominati ai sensi dei commi precedenti restano in carica fino alla successiva assemblea.

Nel caso di integrazione del Collegio sindacale:

- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assem-

- blea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza;
- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza;
  - per la contemporanea sostituzione di Sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo, tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun Sindaco da sostituire, un numero di Sindaci pari al numero dei Sindaci cessati appartenenti alla stessa lista.

Ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'Assemblea convocata per l'integrazione del Collegio sindacale delibera a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del precedente articolo. In ogni caso la Presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco di minoranza.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

## **Articolo 26**

### **Riunioni del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale si riunisce con la periodicità prevista dalla legge.

Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Collegio. Il sindaco dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi in videoconferenza e/o audiocon-

ferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

In tal caso devono essere tassativamente assicurate:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare e esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in videoconferenza e/o audioconferenza questa si ritiene tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

### **Articolo 27**

#### **Poteri del Collegio sindacale**

I Sindaci, oltre ai poteri previsti dalla legge, possono, anche individualmente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo nonché chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate.

Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, antecedente almeno 30 giorni la data prevista per la riunione, convocare il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo o l'Assemblea degli azionisti.

Tale ultimo potere di convocazione può essere esercitato, altresì, anche individualmente da ciascun componente del Collegio sindacale ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea degli azionisti, che può essere esercitato da almeno due membri.

## **TITOLO VI**

### **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

#### **Articolo 28**

##### **Nomina e requisiti**

Il Consiglio di amministrazione nomina - eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata dell'incarico - e revoca, previo parere obbligatorio e non vincolante del Collegio sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili deve:

- 1) possedere la qualifica di dirigente e i requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge per i componenti il Consiglio di amministrazione;
- 2) avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo presso la Società stessa e/o sue controllate e/o presso altre società per azioni.

Il Consiglio di amministrazione, all'atto della nomina, conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuitigli dalla legge e ne definisce il compenso.

## **TITOLO VII**

### **BILANCIO E UTILI**

#### **Articolo 29**

##### **Esercizio sociale**

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

#### **Articolo 30**

### **Destinazione degli utili**

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) il 5% al fondo di riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- b) il residuo utile sarà destinato a tutti gli Azionisti con delibera dell'Assemblea salvo che l'Assemblea stessa deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o a disposizione del Consiglio di amministrazione per altra destinazione.

### **Articolo 31**

#### **Acconti sui dividendi**

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge.

### **TITOLO VIII**

#### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

### **Articolo 32**

#### **Liquidazione**

In caso di scioglimento della società l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri e i compensi.

### **TITOLO IX**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 33**

#### **Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Ogni riferimento alla "legge / normativa / disciplina" vigente è da intendersi come

riferito alla “legge / normativa / disciplina” volta a volta vigente.

ITALMOBILIARE

Limited liability company

Head Office: Via Borgonuovo, 20

20121 Milan - Italy

Share capital Euro 100,166,937

Milan Companies Register and Fiscal Code: 00796400158

---

## **SECTION I**

### **NAME, HEAD OFFICE, OBJECT AND DURATION**

#### **Article 1**

##### **Name**

The company, established in 1946, is named “ITALMOBILIARE Società per Azioni”.

The company name can be used, for all purposes, in the short form “ITALMOBILIARE S.p.A.”.

#### **Article 2**

##### **Head Office**

The company’s head office is located in Milan.

#### **Article 3**

##### **Object**

The object of the company is to acquire and grant, under any form, stakes in companies and institutions, located in any place, as well as to carry out financial transactions of whatsoever nature.

It can also carry out operations in securities, real estate and credit and conduct, in general, all

commercial, industrial and financial operations which are necessary and appropriate to achieve the company's object. The collection of savings deposits is expressly excluded from the company's object.

The company can grant guarantees, personal or collateral, or bank suretyships or endorsements for obligations entered into by third parties, whatever their object, since the release of all guarantees, sureties or endorsements as per above is in the powers of the Board.

#### **Article 4**

##### **Duration**

The duration of the company is until 31st December 2050.

The extension of the duration is not a cause for the withdrawal right of shareholders who did not participate in the approval of the decision.

### **SECTION II**

#### **SHARE CAPITAL AND STOCKS**

#### **Article 5**

##### **Share capital**

The share capital is EUR 100,166,937 (one-hundred million one hundred sixty-six thousand nine hundred and thirty-seven), broken down into no. 23,816,900 ordinary shares, without indication of face value.

In execution of the Extraordinary shareholders' resolutions of May 29, 2012, the Directors are granted with the powers, in once or more times within the period of five years of the resolution:

a) under art. 2443 of the Italian Civil Code, to increase share capital once or in various times up to a maximum amount of euro 260 million, free-of-charge or against consideration, by

issuing ordinary shares, also to serve bonds issued by other entities convertible into ordinary shares of the company or that are combined with warrants for the subscription of ordinary shares of the company;

b) under art. 2420-ter of the Italian Civil Code, to issue once or in various times bonds to be converted into ordinary shares or with warrants to purchase ordinary shares, up to a maximum overall amount of euro 260 million, in compliance with the terms and conditions established by the laws and regulations in force from time to time, with the consequent share capital increase to serve such conversion or the exercise of the captioned warrant.

All with the widest powers connected thereto, including those of offering the shares and convertible bonds or with a warrant according to the penultimate clause of art. 2441 of the Italian Civil Code; reserve up to a quarter of them under art. 2441 of the Italian Civil Code, last clause; define the provisions and reserves to enter as capital in the event of free-of-charge increase; define issue price, conversion rates, terms and modes for the execution of the transactions.

## **Article 6**

### **Shares**

Shares are registered in the shareholder's name or are to the bearer, to the decision and charge of the Shareholder, unless otherwise provided by law.

Shares categories can be established having different rights.

This without prejudice to the provisions regarding representation, legitimisation, circulation of the shareholding, envisaged for the stocks negotiated in regulated markets.

The introduction or cancellation of constraints on the circulation of stocks is not a cause for the withdrawal right by the shareholders who did not participate in approving the resolution.

## **Article 7**

### **Share capital increase**

Share capital can be increased also by means of conferrals in kind or receivables, provided this is in line with the law.

In the event of share capital increase, the option right can be ruled out to a limit of ten per cent of the existing share capital, in compliance with law provisions.

In the event the share capital is increased by issuing shares belonging to different categories, the owners of shares in each category have a proportional right to subscribe options to newly issued shares in their own categories and, should they not be available or for the difference, of shares belonging to another category (or other categories).

Resolutions to issue new shares with the same characteristics of existing ones, both by means of a share capital increase, and by means of conversion of shares belonging to another category, do not require any approval by the special Meetings of the various categories.

## **SECTION III**

### **GENERAL MEETING**

## **Article 8**

### **Call**

The Ordinary Meeting is called by the Board of Directors, at least once a year and within 120 days of the end of the fiscal year, to analyse the issues as per art. 2364 of the Italian Civil Code. In the event of the specific terms envisaged by the law, this period is extended to a maximum of 180 days.

The General Meeting is also called, both in ordinary and extraordinary session, every time the Board of Directors deems it to be appropriate and for the events envisaged by law.

The notice of call to the General Meeting is published on the Company's website and in accordance with the other modalities set out by the applicable laws and regulations.

The notice of call must indicate the venue, which shall not necessarily be the company's head office as long as it is in Italy, the day and time of the meeting, the agenda and it shall include additional information set out by the applicable laws and regulations.

The general meeting is held on single call with the majorities provided for by the applicable regulation.

Any further meetings are allowed as long as these are called within 30 days from the date envisaged for the meeting on second call.

### **Article 9**

#### **Addition to the agenda and presentation of new resolutions' proposal**

Shareholders who, also jointly, own at least one fortieth of share capital represented by shares with voting rights, can request, in writing, by the terms envisaged by current laws, that additions are made to the agenda of the General Meeting, stating in the application the other issues that they suggest or for further resolutions' proposals on the items already on the agenda.

The notice of addition to the agenda or the notice related to further resolutions' proposals is published according to the modalities set forth under art. 8 above, within the terms envisaged by the law.

Shareholders requesting for addition shall prepare a report concerning the reasons of the resolutions' proposals on the new matters they propose to discuss or the reasons underlying the further resolutions' proposals on the items already on the agenda. Such a report shall be delivered to the Board of Directors within the deadline provided for the request of addition to

the agenda. The addition to the agenda is not allowed for the issues on which the Meeting deliberates, under the law, upon a proposal of the directors or on the basis of a project or a report prepared by them.

## **Article 10**

### **Participation and representation**

Those having the voting right, as attested by the notice provided under the applicable law which shall be received by the Company within the end of the third business day preceding the date established for the meeting on first or single call, or a different deadline set out by the applicable laws and regulations, are entitled to participate to the meeting. Should the above mentioned notices be received by the Company beyond the deadlines set out in this paragraph, the right to participate to the Meeting and to vote shall not be subject to any prejudice, provided that said notices are received before the opening of the discussion in the meeting per each single notice of call. As to representation at the meeting, legal provisions shall apply.

The information notice concerning the proxy can be sent via e-mail in accordance with the specifics provided in the notice of call.

For each shareholders' meeting the Board of directors may appoint, with a specific indication in the notice of call, a subject to whom entitled shareholders may confer a proxy, with voting instructions on all or some of the items on the agenda, as envisaged by the current regulations.

## **Article 11**

### **Establishment of the General Meeting and validity of its resolutions**

The regular establishment of the General Meeting and the validity of its resolutions are regulated by law, without prejudice to that envisaged by articles 15 and 24 of these By-laws for the appointment of the Board of directors and of the Board of statutory auditors.

## **Article 12**

### **Chairmanship**

The General Meeting is chaired by the Chairman of the Board of directors or, should he/she be absent or unable to participate, by his/her nominee. If this is impossible, the General Meeting is chaired by another Director appointed by the shareholders upon proposal of the Board of directors.

The General Meeting, upon Chairman's designation, appoints a Secretary who can also be not a shareholder.

The Secretary's assistance is not necessary if a Notary Public is appointed to draft the minutes.

The General Meetings' resolutions must result from minutes signed by the Chairman and the Secretary or by a Notary Public.

## **Article 13**

### **Powers of the Chairman**

The Chairman of the Meeting chairs the debate and defines orders and modes of the votes, as long as they are open. He has the powers envisaged by art. 2371 of the Italian Civil Code.

**SECTION IV**  
**MANAGEMENT**

**Article 14**

**Composition and term of the Board of Directors**

The company is managed by a Board of Directors made up of five to fifteen members, whose term of office is established at the moment of their appointment but for no more than three years, and which expires at the date of the General Meeting called to approve the financial statements for the last year of their term. They can be re-elected.

A number of directors not lower than the minimum envisaged by law must have the requirements of independence established by current laws. They must also be entitled with other requirements prescribed by law.

Before appointing the directors, the General Meeting determines the number of members on the Board and the term of their office.

If the number of Directors is lower than the maximum number envisaged, the General Meeting, during the term of the Board of directors, can increase this number. The term of office of New Directors, appointed as per art. 15 below, expires together with those who already hold the same position at the moment of their appointment.

If one or more Directors leave their position during the year, they shall be replaced according to art. 16 below.

However, according to the provisions of clause 1 of this article, the General Meeting can decide that the number of the members of the Board be reduced to the number of Directors holding such a position for the remaining duration of their term.

If, for whatever reason, the majority of the Directors appointed by the General Meeting are no longer on the Board, the whole Board of directors is considered as lapsed.

Directors still holding their positions must urgently call the General Meeting for the appointment of the new Board of directors and, in the meantime, only perform ordinary administration activities.

### **Article 15**

#### **Appointment of the Board of Directors**

The Board of directors is appointed based on lists whose objective is to ensure that the minority has the minimum number of directors envisaged by law and the current provisions on gender balance are complied with.

Only those Shareholders having the right to submit lists who, alone or together with other shareholders, prove that, as at the day on which the lists are submitted to the Company, they hold a total stake in share capital with voting rights which is no lower than that determined under current laws and regulations.

The notice of call to the General Meeting to resolve upon the appointment of the Board of directors includes procedures, deadline and the participation stake necessary to submit the lists of candidates for the directorship.

No shareholder may present, or participate in presenting, not even by means of another person or a trust company, more than one list or vote more than one list.

Shareholders who belong to the same group and the shareholders who are members of a shareholders' agreement whose object are company shares', cannot present or vote for more than one list, not even by means of another person or trust companies.

Lists submitted that breach these conditions will not be accepted.

In each list, the names of candidates must be listed by means of a progressive number.

Each candidate can only be presented in one list or he\she shall be ineligible.

Lists must be submitted to the company head office not later than the twenty-fifth day preceding the Meeting's called, on first or single call, in order to resolve upon the appointment of the members of the Board of Directors; this must be mentioned in the notice of call, without prejudice to any other forms of public disclosure set forth by the applicable laws and regulations.

Lists including a number of candidates equal to or more than three, shall be made up of candidates representing both genders, so that one or the other gender represents at least one third (rounded up) of the candidates.

Together with each list, by the above deadline, the following must be filed at the company head office:

- a) statements by means of which the candidates accept their candidature and state, under their own responsibility, that there are no causes for ineligibility and that they are in possession of the good reputation requirements established by law;
- b) a short curriculum vitae with personal and professional features of each candidate, stating the management and control positions held in other companies;
- c) statements by each candidate about their possible independence as required by law, if any;
- d) information regarding the identity of shareholders who have submitted the lists;
- e) a statement by the shareholders, other than those who own, even jointly, a controlling or relative majority stake, which states that there are no connections, as is defined by current laws and regulations.

The certification or attestation providing evidence of the ownership of the share capital percentage required by the laws applicable at the time of the list submission may be produced even after its submission, provided that such certification is received by the Company within the deadline set out by the applicable laws and regulations concerning the publication of the lists by the Company.

Any list submitted without complying with the provisions above is considered as not being submitted.

In the event more than one list is presented:

- all Directors to be elected are elected from the list that has obtained during the General Meeting the highest number of votes, on the basis of the progressive order with which they are listed in the list, with the exception of the minimum number reserved by law to the minority list;
- the minimum number of directors reserved by law to the minority are elected from the minority list that has obtained the highest number of votes and is not connected in any way, even indirectly, with the reference shareholders;
- if various lists have obtained the same number of votes, a ballot shall be performed between these lists with the participation of all entitled to vote who are present at the General Meeting, and the candidates from the list that obtains the relative majority of share capital represented at the Meeting will be elected.

For the purpose of the allocation of directors to elect, the lists that have not obtained a percentage of votes at least equal to half of that required for their presentation shall not be considered .

If a subject connected to a reference shareholder has voted for a minority list, the connection only becomes relevant for the purposes of the exclusion of the elected minority director if the vote has been decisive for the election of that director.

In the event only one list is presented, all the candidates included in that list are elected, with a relative majority vote of the share capital represented at the General Meeting.

If by means of the mechanism of the list vote or further to the poll on the single list filed, the Board of Directors composition results non compliant with the applicable laws on gender balance, the necessary replacements shall be performed by choosing within the list which obtained the highest number of votes or within the sole filed list starting from the last candidate of the captioned list.

Then, if the minimum percentage required by the current applicable laws and regulations on gender balance results not to be met, similar replacements will be performed again within the list which obtained the highest number of votes or within the sole filed list.

If there are no lists, and in the event by means of the mechanism of the list vote, the number of elected candidates is lower than the minimum number envisaged by the By laws for its composition, the Board of directors is appointed or supplemented by the General Meeting with the legal majority, as long as the gender balance under the current applicable laws and regulations is ensured and, in any case, provided that the presence of the minimum number of directors required by current laws and regulations who have the requirements of independence is guaranteed.

Any elected director who, during the term, no longer has the requirements of good reputation required by law or by the By laws, shall forfeit his office.

If the requirements of independence required by law are no longer held, the director concerned must immediately inform the Board of directors.

This event implies the director's forfeiture of office, with the exception of the case when such requirements are still held by the minimum number of directors envisaged by current laws and regulations.

## **Article 16**

### **Replacement of directors**

If during the year, because of resignations or other causes, one or various directors no longer hold their office, the others, as long as the majority always consists of directors appointed by the General Meeting, replace them by means of a resolution approved by the Board of statutory auditors.

Directors are replaced, without prejudice to the compliance with the requirements of good reputation and independence as per art. 15, means of the appointment of the candidates that were not elected and who belong to the same list of the former directors according to the original order of submission. If this is not possible, the Board of directors shall take care of the case under the law. The above shall be in any case carried out in compliance with the current applicable laws and regulations on gender balance.

Directors so appointed shall hold their office until the following General Meeting.

The meeting shall decide with respect to the replacement of directors, under the principles as per art. 15, based on the relative majority of share capital represented at the Meeting, and in any case in compliance with the current applicable laws and regulations on gender balance..

The term of Directors so appointed will expire with those already in office at the moment of their appointment.

## **Article 17**

### **Corporate offices**

The Board of directors appoints the Chairman, if not already appointed by the General Meeting, and possibly one or various Deputy Chairmen and defines the relevant powers, as well as the Secretary of the Board, who can also be chosen from outside its members.

When the Chairman and, if appointed, the Deputy Chairman/Chairmen is/are absent or unable to attend, the Chairman's functions are temporarily carried out by the oldest Director.

## **Article 18**

### **Powers**

The Board of Directors has the widest powers for the ordinary and extraordinary management of the company, since it is competent on everything that is not expressly reserved by law and by these By laws to the General Meeting.

The Board of Directors, in accordance with law provisions and these By laws, can delegate its powers to an Executive Committee, made up of some of its members, and determine their number and powers.

The Board of directors can also delegate its powers to one of its members, with the title of Chief Executive Officer - CEO -, and determine the limits of such empowerment.

The Board of Directors or the Executive committee, if it has been appointed, can appoint, also from outside the Board of directors, a Chief Operating Officer - COO -, and determine his/her term of office and the relevant attributions, powers and remunerations. The offices of CEO and COO can be combined.

The Board of Directors can also issue special mandates, as well as delegate signing powers on the company's behalf, but always for specific deeds or categories of deeds, by defining powers and establishing attributions and remunerations.

Besides the powers assigned to it by law and by these By laws with respect to the issue of shares and bonds, also the resolutions regarding the following subjects are granted to the Board of directors, under art. 2436 of the Italian Civil Code - as well as to the Extraordinary General Meeting, which is competent by law:

- incorporation of fully owned companies or companies ninety per cent owned;
- moving the company head office, as long as it remains in Italy;
- establishment or cancellation of branch offices, both in Italy and abroad;
- reduction in share capital in the event of shareholder's withdrawal;
- adjustment of the By laws to mandatory regulatory provisions.

The Board of Directors can execute major transactions with related parties, subject to authorisation of the General Meeting, despite the negative opinion of the Committee for transactions with related parties, pursuant to the Procedure for transactions with related parties adopted by the Company and made available on the Company's Internet website, providing the unrelated shareholders present at the General Meeting represent at least 10% of the share capital and that the majority of the unrelated shareholders with voting rights do not express a contrary vote, without prejudice to the statutory majorities.

In cases of urgency, the Board of Directors or the competent body may execute transactions with related parties directly or via subsidiary companies, by applying the simplified rules envisaged by the Procedure for transactions with related parties duly adopted by the Company,

if such transactions do not fall within the General Meeting's competence and do not have to be authorised by the General Meeting.

### **Article 19**

#### **Call of the Board of directors and the Executive Committee**

The Board of directors meets, both at the company head office or elsewhere, in Italy or in other European countries, any time the Chairman, or his nominee, deems it as necessary, when it is requested by at least three Directors as well as in the case envisaged by art. 27 of these By laws.

The notices of call shall be usually made by the Chairman, or his nominee, by means of written notice to be sent via fax, telegram or electronic email, at least five days before that of the meeting.

In case of urgency, the call can be made by the same means indicated in the precedent paragraph at least 24 hours before the meeting.

The same procedure shall be followed to call the meetings of the Executive Committee.

### **Article 20**

#### **Meetings of the Board of directors and the Executive Committee**

The meetings of the Board of directors and the Executive committee are chaired by the Chairman or, if he\she is absent or unable to chair, by his\her nominee. Should both be absent, they are chaired by another director appointed by the Board of Directors or the Executive Committee.

In order for the resolutions of the Board of directors and the Executive committee to be valid, the majority of Directors holding office must be present.

Deliberations are taken by the absolute majority of votes of those present; in the event of equal vote, the chairman's vote shall prevail.

The meetings of the Board of Directors and the Executive Committee can also be held by videoconference and/or conference call. Therefore those who have the right to attend the meetings can participate, also from different venues, through appropriate connection systems.

In this case the following must be absolutely ensured:

- all participants must be recognised in each connected venue;
- Chairman and Secretary of the meeting must be in the same venue;
- all participants in the meeting must have the opportunity to take the floor, speak and verbally express their opinion, see, receive and send deeds and documents in general, and to simultaneously examine them and pass resolutions.

In the event the meeting is held by means of videoconference and/or conference call, the meeting is deemed as held in the place where Chairman and Secretary are present.

The resolutions shall result from the minutes signed by the Chairman and the Secretary of the meeting.

## **Article 21**

### **Representation**

Chairman, Deputy Chairman (or Deputy Chairmen) and the CEO when appointed, can legally represent the company individually with respect to third parties and in court and can appoint attorneys and lawyers.

## **Article 22**

### **Information duties**

Directors shall promptly provide to the Board of statutory auditors, and at least once every quarter, a summary of the activities performed and the most significant operations in terms of economic, financial and assets situation, made by the company or by its subsidiaries; in particular, they report on operations in which they have a personal interest or on behalf of third parties.

Such communications, as a rule, are made on the occasion of the meetings of the Board of directors or Executive committee.

When particular requirements make it appropriate or, if specific needs of immediacy make is preferable, the information can be verbal, also by telephone.

## **SECTION V**

### **BOARD OF STATUTORY AUDITORS**

#### **Article 23**

##### **Composition of the Board of Statutory Auditors**

The Board of statutory auditors consists of three Acting Auditors and three Substitute Auditors.

They hold office for three years and their terms expire on the date of the Meeting called to approve the financial statements regarding their third year in office. They can be re-elected.

Those with a situation of incompatibility as envisaged by law, or those who have gone beyond the limit of cumulated offices established by current laws and regulations cannot be elected as Auditors and, if they are elected, they forfeit their office.

At least one of the Acting auditors and at least one of the Substitute auditors are chosen from those who are listed in the register, created by operation of law, of legal auditors who have practiced the activity of legal account auditing for no less than three years.

Auditors without this requirement are chosen from those who have accrued an overall experience of at least three years in the practice of:

- a) management and control activities, or managerial tasks in joint-stock companies with a share capital of no less than two million euros; or
- b) professional activities or university teaching as professor on juridical, economical, financial and technical and scientific subjects, in the sectors of industry, trade, banking, technological services and IT; or

c) managerial functions at government bodies or public administrations in the fields of banking, finance and insurance or however in the sectors of industry, trade, banking, technological services and IT.

When they are appointed, the General Meeting determines the annual remuneration of the Auditors. The costs incurred when exercising their functions are reimbursed to them.

#### **Article 24**

##### **Appointment of the Board of statutory auditors**

The Board of statutory auditors is appointed based on lists with the aim of ensuring both that the minority appoints one Acting Auditor and one Substitute Auditor and the compliance with the current applicable laws and regulations on gender balance.

Only those Shareholders have the right to present the lists who, alone or together with other shareholders, prove that they hold, as at the day on which the lists are submitted to the Company, a total percentage of share capital with voting right that is no lower than that determined under the current regulation for the appointment of the Board of directors.

Procedures, terms and participation stake required for the presentation of the lists of candidates for the office are indicated in the notice of call of the General Meeting called to resolve upon the appointment of the Board of statutory auditors.

No Shareholder may present, or participate in presenting, not even by means of another person or a trustee company, more than one list, nor vote more than one list.

Shareholders belonging to the same group and shareholders who are members of a shareholders' agreement, whose object are Company's shares, cannot present or vote for more than one list, not even by means of another person or by means of trustee companies.

Lists presented that breach these conditions shall not be accepted.

Each list comprises two sections: one for the candidates for the office of Acting Auditor and the other for the candidates for the office of Substitute Auditor.

The names of no more than three candidates for the office of Acting Auditor and no more than three candidates for the office of Substitute Auditor must be listed in each section, by means of a progressive number.

Each candidate can only participate in one list, or he shall be ineligible.

The lists must be filed with the company head office not later than the twenty-fifth day preceding the date of General Meeting called on first or single call, in order to resolve upon the appointment of the members of the Board of Statutory auditors; this must be mentioned in the notice of call, without prejudice to any other forms of public disclosure set forth by the applicable laws and regulations.

Lists including a number of candidates equal to or more than three, shall be made up of candidates representing both genders, so that one or the other gender represents at least one third (rounded up) of the candidates to the office of Acting auditor and of at least one third (rounded up) of the candidates to the office of Substitute auditor.

Together with each list, by the deadline above, the following shall be filed:

- a) statements by means of which the individual candidates accept the candidacy and state, under their own responsibility, that there are no causes for ineligibility or incompatibility, and that they are vested with the requirements stated in law or in these By laws for the office;
- b) a short curriculum vitae about personal and professional skills of each candidate, stating the management and control positions held at other companies;
- c) information regarding the identity of the shareholders who have presented the lists;

d) the statement of shareholders, other than those who hold, even jointly, a controlling or a relative majority stake, which states that there are no relationships of connection, as defined by current regulations.

The certification or attestation providing evidence of the ownership of the share capital percentage required by the laws applicable at the time of the list submission may be produced even after its submission, provided that such certification is received by the Company within the deadline set out by the applicable laws and regulations concerning the publication of the lists by the Company,

A list presented without complying with the provisions above is considered as not being presented.

In the event that, as at the expiration date of the twenty-fifth day term preceding the date of the General Meeting called, on first or single call, in order to resolve upon the appointment of the members of the Board of Statutory auditors, only one list has been filed, or only lists presented by shareholders who are connected to each other under current regulations, within the term provided by the applicable laws and regulations, further lists can be presented, and the threshold mentioned in the notice of call will be halved.

In the event various lists are presented:

- two Acting Auditors and two Substitute Auditors are elected from the list that has obtained the highest number of votes at the General Meeting, based on the progressive order with which they are listed in the sections of the list;
- the third Acting Auditor and the third Substitute Auditor are elected from the minority list that has obtained the highest number of votes in the lists presented and voted on by the shareholders that are not connected in any way, not even indirectly, with the reference

shareholders, based on the progressive order with which they are listed in the sections of the list;

- if various lists have obtained the same number of votes, a ballot vote will be carried out between these lists by all entitled to vote at the General Meeting, and Auditors will be elected from the list that obtains the relative majority of share capital represented at the General Meeting.

If a subject connected to a reference shareholder has voted for a minority list, the connection only becomes relevant, for the purpose of excluding the elected minority Auditor, if the vote was crucial for the election of the Auditor.

In the event one single list has been presented, all the candidates included in that list are elected by a relative majority vote of share capital represented at the General Meeting.

If by means of the mechanism of the list vote or further to the poll on the single list filed, the Board of Statutory auditors composition (Acting Auditors) results non compliant with the applicable laws on gender balance, the necessary replacements shall be performed by choosing within the section for Acting auditors of the list which obtained the highest number of votes or within the sole list filed starting from the last candidate of the captioned list.

In the event no list has been presented, the Board of statutory auditors shall be appointed by the General Meeting by means of a relative majority vote of share capital represented at the General Meeting, provided that the gender balance stated by the current applicable laws and regulations is complied with.

The Chairman of the Board of statutory auditors will be the person listed at the top of the list presented and voted by the minority, or the first name on the single list presented or the person appointed by the General Meeting in the event no list has been presented.

Any elected Auditor who, during office, no longer hold the necessary requirements according to regulations and by laws, forfeits office.

## **Article 25**

### **Replacement of Auditors**

In the event of replacement of an Acting Auditor, he\she shall be replaced by the Substitute Auditor belonging to the same list.

If this is not possible, he\she shall be replaced, according to the original order of presentation, by the candidate placed in the same list as the one that left, without considering the initial section of belonging.

If the Chairman of the Board of statutory auditors has to be replaced, this office will be taken by the minority Auditor.

Auditors appointed under the clauses above shall hold their office until the next General Meeting.

If auditors need to be added to the Board:

- to replace the Auditor elected from the majority list, the new Auditor is appointed by means of a relative majority vote of share capital represented at the General Meeting, choosing from the candidates listed in the original majority list;
- to replace the Auditor elected from the minority list, the new Auditor is appointed by means of a relative majority vote of share capital represented at the General Meeting, choosing from the candidates listed in the original minority list;
- to simultaneously replace Auditors elected from the majority and minority lists, the new Auditors are appointed by means of a relative majority vote of share capital represented at the General Meeting, choosing, from the candidates indicated in the list in which each Auditor

being replaced appeared, a number of Auditors equal to the number of Auditors leaving belonging to the same list.

If it is not possible to proceed under the previous clause, the General Meeting called for the integration of the Board of statutory auditors shall resolve with the relative majority of the share capital represented at the General Meeting, without prejudice to the principle as per clause 1 of the previous article. However, the Chairman of the Board of statutory auditors shall be the minority auditor.

The above mentioned replacement procedures must, in any case, comply with the current applicable laws and regulations on gender balance.

## **Article 26**

### **Meetings of the Board of statutory auditors**

The Board of statutory auditors shall meet as often as this is prescribed by law.

It is regularly established with the presence of the majority of Auditors and resolves by the absolute majority of those present and, in the event of an equal vote, the vote of the Chairman of the Board prevails. The disagreeing Auditor has the right to put down in the minutes the reasons for his\her disagreement.

The meetings of the Board of statutory auditors can be held by videoconference and/or conference call. Therefore, those who have the right to attend the meetings, can participate, also from different venues, through appropriate connection systems.

In this case the following must be absolutely ensured:

- all participants must be recognised in each connected venue;
- all participants in the meeting must have the opportunity to take the floor, speak and verbally express their opinion, see, receive and send deeds and documents in general, and to

simultaneously examine them and pass resolutions.

In the event the meeting is held by means of videoconference and/or conference call, the meeting is deemed as held in the place where the Chairman of the Board of statutory auditors is present.

### **Article 27**

#### **Powers of the Board of statutory auditors**

Auditors, besides the powers envisaged by law, can, even individually, carry out in any moment inspection and control acts, as well as request information from the directors, also with reference to subsidiaries, regarding company operations or specific businesses, or make the same requests for information directly to the management and control bodies of the subsidiaries.

The Board of statutory auditors can, after giving notice to the Chairman of the Board of directors at least thirty days before the date of the meeting, call the Board of directors', the Executive committee or the Shareholders' Meeting.

This last power of call can be also exercised individually by each member of the Board of statutory auditors with the exception of the power to call the Shareholders' meeting, which can be exercised by at least two members.

## **SECTION VI**

### **MANAGER IN CHARGE OF DRAFTING THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS**

#### **Article 28**

##### **Appointment and requirements**

The Board of directors appoints - eventually defining the term of office - and revokes, upon mandatory and non binding opinion of the Board of statutory auditors, the Manager in charge of drafting the company's financial reports.

The Manager in charge of drafting the company's financial reports must:

- 1) be qualified as manager and have the requirements of good reputation envisaged by the law for the members of the Board of directors;
- 2) have accrued at least three years' experience in the exercise of administrative/accounting and/or financial and/or control activities at the Company and/or its subsidiaries and/or at other joint stock companies.

The Board of directors, at the moment of the appointment, grants to the Manager in charge of drafting financial reports appropriate powers and means in order to fulfill the tasks assigned to him\her by the law and defines his\her remuneration.

## **SECTION VII**

### **FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS**

#### **Article 29**

##### **Company's accounting period**

The company's accounting period ends on 31st December of each year.

### **Article 30**

#### **Profit allocation**

Net profits resulting from the annual financial statements are to be allocated as follows:

- a) 5% to the legal reserve up to the limit established by law;
- b) the remaining amount to all Shareholders, under a resolution of the General Meeting, unless the General Meeting decides special allocations to the extraordinary reserves or to the Board of directors for other purposes.

### **Article 31**

#### **Advance payments on dividends**

The Board of directors has the power to decide that advance payments on dividends are distributed within the limits and under the terms envisaged by law.

## **SECTION VIII**

### **WINDING UP AND LIQUIDATION**

#### **Article 32**

##### **Liquidation**

In the event of winding up of the company, the General Meeting defines the procedures for the winding up and appoints one or various liquidators and determines their powers and remuneration.

## **SECTION IX**

### **GENERAL PROVISIONS**

#### **Article 33**

##### **Reference to law provisions**

Law provisions apply to that which is not envisaged by these By laws.

Each reference to current “laws / regulations / provisions” must be construed as referred to the “law / regulation / provision” in force from time to time.